



Anno Accademico 2010-2011
MASTER DI 1^ LIVELLO

PROSOCIAL EMPOWERMENT AND ETHIC MANAGEMENT SVILUPPO DEL COMPORTAMENTO PROSOCIALE. DALLA TEORIA ALLA PRASSI

Presentazione

L'Università di Bari-Dipartimento di Bioetica, in collaborazione con l'Istituto Universitario "Sophia"-Loppiano(Firenze) e con l'Istituto ISACPro di Taranto, istituisce per l'anno accademico 2010/2011 il Master Universitario di I^ livello "*Prosocial empowerment and Ethic Management. Sviluppo del comportamento prosociale. Dalla teoria alla prassi*". Il Corso è caratterizzato da un *percorso-base* e da *10 moduli applicativi* di tipo interdisciplinare. Esso ha lo scopo di preparare professionalmente coloro che, in possesso di laurea triennale/quadriennale/specialistica in ambito educativo-formativo, etico-filosofico, psicologico, sociale, economico-giuridico e della comunicazione (e altre lauree ad indirizzo formativo), intendano condurre un lavoro di applicazione della Prosocialità nei vari campi di loro competenza.

Al Corso di Master partecipano a vario titolo i seguenti Enti/Soggetti:

- Università Autonoma di Barcellona-Istituto di Psicologia delle Relazioni Familiari
- Università di Verona-Centro Studi Interculturali,
- Scuola Internazionale di Scienze della Formazione (SISF), Mestre-Venezia
- Gruppo Cooperativo "Comunità Solidali"
- AIF- Associazione Italiana Formatori-Delegazione Regionale della Puglia

Titolo: rilasciato da Università di Bari

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

L'idea di uno specifico master iter per la formazione nell'ambito della prosocialità parte da una duplice constatazione:

- pur con le evidenti crisi che oggi attraversano la cultura contemporanea, la qualità delle relazioni che intercorrono tra persone, gruppi e istituzioni costituiscono l'indispensabile tessuto senza il quale il senso stesso di società perderebbe la sua caratteristica più umana;
- ne discende la consapevolezza che nel prossimo futuro la formazione di **esperti in campo formativo (psico-sociale-pedagogico-etico)** esigerà contributi e livelli di preparazione superiori, che tengano conto dei rischi della globalizzazione e della complessità, ma soprattutto delle occasioni e delle risorse che i singoli e la società nella loro dinamica interdipendenza hanno il potere di mettere in campo come percorso di potenziamento e sviluppo di comportamenti positivi.



La *finalità* di un iter formativo in Empowerment prosociale, quindi, riguarda soprattutto l'acquisizione di quelle competenze professionali conoscenze, abilità, modalità relazionali, atte a sviluppare il comportamento positivo. Si tratta di interventi che, all'interno della più vasta rete delle relazioni informali e formali, intende costituire quell'indispensabile tessuto relazionale in cui singoli e gruppi possano sviluppare e ampliare le proprie competenze relazionali. Questi interventi "esperti" potrebbero così essere occasione per potenziare la costituzione di una significativa "rete" operante come soggetto di nuove solidarietà, portatrice di fini e di pratiche psico-sociali-comunitarie, orientate alla valorizzazione della reciprocità. La configurazione che ne discende è quella di una società intesa come rete di realizzazioni solidali e di mutuo aiuto, in cui anche le specifiche attività e organizzazioni possano dar vita ad una più alta qualità delle relazioni.

Obiettivi formativi

In particolare, il Master vuol contribuire a sviluppare i seguenti *obiettivi formativi*:

- valorizzare un'area d'intervento innovativo nel campo della preparazione-base degli operatori e specialisti in un'area formativa come la Prosocialità riguardante non tanto comportamenti patologici o devianti ma la loro prevenzione, attraverso la sollecitazione, il rinforzo e lo sviluppo del comportamento positivo;
- offrire a chi già professionalmente opera nel campo psico-socio-educativo-etico-formativo (senza escludere comunque giovani laureati che intendano approfondire il loro iter formativo e di orientamento) un approccio-base sicuramente necessario, che ampli consapevolmente l'orizzonte delle conoscenze, delle competenze e degli strumenti epistemologici e delle principali pratiche applicative;:
- condividere strumenti che consentano di mirare alla progressiva costituzione di gruppi di operatori-esperti in sinergia tra loro secondo l'ottica della prosocialità;
- leggere e far leggere la realtà e la potenzialità del comportamento umano positivo come una finalità generale della cultura del nostro tempo.

Destinatari

Il Master è rivolto a laureati (-laurea triennale/quadriennale/specialistica) in ambito educativo-formativo, etico-filosofico, psicologico, sociale, economico-giuridico e della comunicazione o in altri ambiti disciplinari- che intendano acquisire competenze nel campo della *formazione, orientamento e sviluppo delle risorse umane*.

Indirizzi applicativi e sbocchi professionali

Il Master è strutturato in **moduli-base** e in **moduli interdisciplinari** finalizzati a preparare una specifica figura di "Esperto nello sviluppo del comportamento prosociale" che, a seconda dei vari profili professionali, sviluppi un'ampia competenza nella **progettazione, formazione, organizzazione, valutazione, con relativi interventi di conduzione di gruppi, gestione di sportelli di ascolto e consulenza, costruzione e applicazione di strumenti di osservazione e di orientamento**. Lo scopo è preparare sia lo psicologo sia l'educatore sia il dirigente di comunità ad operare in contesti di rete (scolastica, familiare, associativa, comunitaria) con interventi di promozione, di sostegno e di empowerment del comportamento prosociale, in una prospettiva di reciprocità tra famiglie, educatori, insegnanti, giovani, gruppi e istituzioni del territorio.



Struttura

Il Master è strutturato in complessive *1500 ore*, per un totale di **60 crediti formativi universitari**, ed è così articolato:

-270 ore di lezioni in presenza e 100 ore di FAD (Formazione a Distanza: video lezioni, esercitazioni, forum, test di autovalutazione, materiale didattico on-line a disposizione sulla piattaforma dedicata)

-200 ore di Tirocinio (presso sedi convenzionate a scelta) e Project Work

150 ore di elaborazione tesi finale

750 ore di studio individuale

Per quanto riguarda le ore in presenza, la *presenza* è obbligatoria (ammesse assenze fino al 30%). L'attività di FAD-formazione a distanza- è obbligatoria e verrà verificata in base alla rilevazione degli accessi, all'esecuzione delle consegne e alla qualità dei prodotti realizzati. Per le attività in FAD e per le esercitazioni (analisi di caso, incident, ...) ciascun corsista sarà inserito in una classe virtuale coordinata e costantemente seguita da un tutor didattico, docente esperto nell'attività di sviluppo del comportamento prosociale.

Costo

€ 2400 (rateizzabili). Le eventuali spese di vitto-alloggio vanno conteggiate a parte.

Sedi del Corso

Le lezioni in presenza saranno strutturate per ogni anno (a.a 2010-2011 e 2011-2012) in **5 moduli formativi-tipo weekend** con sede a Bari e in **1 summer school** con sede a Loppiano-Firenze

Programma didattico

Curricolo-base

Considerazioni teoriche e problemi metodologici
Biologia e cultura del comportamento prosociale
Variabili personali e sociali del comportamento prosociale
Determinanti familiari e situazionali, il ruolo dei mass-media
Cognizione, giudizio morale, empatia
La logica dello scambio, la logica del dono
Comportamento prosociale come mediatore di reciprocità
Prosocialità, Capitale sociale, Bene Comune

Curricolo di sviluppo

Origini e sviluppo del comportamento prosociale: motivazioni e valori
Antecedenti e conseguenze del comportamento prosociale precoce in famiglia
Origini della violenza e sviluppo di relazioni prosociali nei gruppi
Osservazione del comportamento prosociale in famiglia e in gruppo
Atteggiamenti e abilità prosociali
Promozione e ottimizzazione prosociale: basi teoriche, obiettivi e strumenti
Test di valutazione e strategie di empowerment



Le dinamiche psicologiche della relazione di aiuto nelle situazioni d'emergenza
Benessere personale e sociale: applicazioni cliniche
Sviluppo ed educazione morale, sociale e cognitivo prosociale
Il comportamento prosociale nei sistemi sociali
Confronti transculturali sulla prosocialità
Promozione del comportamento prosociale nei bambini e negli adolescenti
Obiettivi e strategie del Cooperative Learning e del Learning Service
Socializzazione della risposta empatico-relazionale
Programmi e valutazione di programmi di educazione prosociale e training per Educatori
Prosocialità collettiva complessa (tra gruppi, comunità, culture, istituzioni) per lo sviluppo delle Risorse Umane.

Comitato scientifico

Francesco Bellino (Ordinario di Filosofia morale, Direttore del Dipartimento di Bioetica, Università di Bari)

Piero Coda (Presidente dell'Istituto Universitario "Sophia", Loppiano-Firenze)

Michele De Beni (Docente di Educazione degli Adulti, Scuola Internazionale di Scienze della Formazione- SISF, Mestre-Venezia)

Fiorella Monteduro (Presidente dell'Istituto di Scienze dell'Apprendimento e del Comportamento Prosociale-ISAC)

Agostino Portera (Ordinario di Pedagogia interculturale, Università di Verona)

Roberto Roche Olivar (Ordinario di Psicologia della Coppia e della Famiglia, Università Autonoma di Barcellona)

Donato Salfi (Dirigente Psicologo, AUSL Taranto)

per **Informazioni**: direzione@bioetica.uniba.it - pasqua.calzolaio@uniba.it
master@prosocialita.it - cell. 339.867.39.33 / 336.38.20.41

per **Iscrizioni**: www.uniba.it